

Al villaggio Eucaliptus di Simeri Crichi

Acqua non potabile, allarmi non veritieri

Secondo la versione dell'amministratore Sergio Gaglianese

Rosario Stanizzi
SIMERI CRICHI

La potabilità dell'acqua nel villaggio Eucaliptus di Simeri Crichi diventa terreno di scontro all'interno del condominio turistico, con la replica dell'amministratore del villaggio, Sergio Gaglianese, secondo il quale l'allarme lanciato nei giorni scorsi circa i problemi relativi al pozzo che fornisce acqua al villaggio non sarebbero veritieri.

Al centro della vicenda, piuttosto, ci sarebbe uno scontro tutto interno al condominio, come avviene ormai da tempo. In particolare, Gaglianese ha evidenziato che i condomini assistiti dall'avvocato Francesco Di Lieto «sono a conoscenza di tutte le iniziative intraprese dall'amministrazione del villaggio, in quanto sono state regolarmente deliberate dall'assemblea del condominio». Questo perché il problema dell'approvvigionamento idrico si trascina ormai da circa venti anni ed è noto a tutti.

Rispetto alle contestazioni sulla potabilità dell'acqua, l'amministratore del condominio evidenzia che l'ordinanza sindacale che vieta l'utilizzo dell'acqua «si basa su presupposti impropri: i prelievi sarebbero stati fatti da un rubinetto di un'abitazione e non dal pozzo fonte di erogazione, e senza alcun contraddittorio, tant'è vero che non è stata ordinata la

chiusura del pozzo, bensì il divieto ad utilizzare l'acqua per uso alimentare. In risposta alle mie rimostranze nel merito – ha spiegato – il dirigente dell'ufficio tecnico comunale ha ribadito di non aver disposto la chiusura del pozzo».

In ogni caso, le analisi effettuate sull'acqua potabile, precisa Gaglianese, «sia del pozzo che da alcune abitazioni, diverse da quella che si è riscontrata l'anomalia, poiché il proprietario si è rifiutato di farci accedere», hanno evidenziato «per l'ennesima volta l'assenza di "coliformi" e di "pseudomonas aeruginosa"».

Un successivo sopralluogo dell'Asp ha evidenziato «conformità ai valori di riferimento»

Inoltre, un successivo sopralluogo dell'Azienda sanitaria, deciso dopo una denuncia di alcuni condomini, secondo quanto riferito dall'amministratore, e la nota del dipartimento prevenzione, Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, trasmessa al Comune di Simeri Crichi, hanno evidenziato la «conformità ai valori di riferimento».

Condizioni che hanno spinto l'amministratore del condominio a negare ogni contestazione, compreso quella, asserita dal Codacons, che qualcuno possa avere «giocato al piccolo chimico». ◀